

PERMICRO S.P.A.

Torino (TO) – Corso Massimo d'Azeglio n. 74 – Cap 10126

Capitale Sociale € 1.616.800,00= i.v.

Codice fiscale e iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino

n. .09645130015 e nel R.E.A. al n. TO - 1069218

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2010

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2010 che è stato redatto ai sensi del DL 87/92 e alle istruzioni emanate dalla Banca di Italia ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e accompagnato dalla Relazione sulla Gestione.

Premesso che la società, a norma dell'art. 2409 bis 3° c.c., ha attribuito al collegio sindacale anche il controllo contabile, diamo conto del nostro operato per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010.

Parte prima: giudizio sul Bilancio ai sensi del 2409-ter, primo comma, lett. c) del Codice Civile

- Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio della “PERMICRO S.p.A.” al 31.12.2010 la cui responsabilità di redazione compete all'Organo Amministrativo della società, mentre invece è nostra quella del giudizio professionale sul medesimo.
- Nell'ambito dell'attività di controllo contabile da noi svolta, abbiamo verificato:
 1. Nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
 2. La corrispondenza del Bilancio di Esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

L'attività di verifica è stata pianificata al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il

bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di analisi comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e la ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo Amministrativo. La scelta della tipologia e l'estensione delle verifiche è stata determinata sulla base della conoscenza della società, con controlli maggiormente focalizzati su quelle aree di bilancio che – a nostro giudizio – risultano più a rischio data l'attività della società. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

- Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente, per il quale il Collegio Sindacale, allora in carica, si era espresso con la relazione del 13 Aprile 2010.
- A nostro giudizio il bilancio della “ PERMICRO. S.p.A.”, che si compone delle seguenti classi riassuntive di valori:

Stato Patrimoniale

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Attività	3.888.261	1.939.807
A dedurre		
Passività e fondi	911.216	372.673
Capitale Sociale e Riserve	4.042.584	2.144.263
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.065.539)	(577.129)

Conto economico

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Interessi attivi e proventi assimilati	276.561	11.719
Interessi passivi e oneri assimilati	(10.026)	-

Margine di interessi	266.535	11.719
Commissioni attive	10.191	397
Commissioni passive	(10.130)	-
Commissioni Nette	61	397
Altri proventi di gestione	166.682	176.834
Altri oneri di gestione	(34)	(2.810)
Spese per il personale	(612.914)	(247.618)
Altre spese amministrative	(609.336)	(229.126)
Accantonamento per rischi e oneri	-	(115.000)
Accantonamento fondi rischi su crediti	(233.116)	(40.000)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(39.103)	(40.975)
Perdita dell'attività ordinaria	(1.061.225)	(486.579)
Proventi straordinari	20.007	246
Oneri straordinari	(24.320)	(90.796)
Perdita delle attività straordinarie	(4.314)	(90.550)
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-
Perdita dell'esercizio	(1.065.539)	(577.129)

è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della società al 31.12.2010 ed è conforme alle norme che ne disciplinano la rappresentazione e i contenuti.

Il Collegio Sindacale ha anche preso visione della Nota Integrativa al Bilancio che risulta redatta conformemente a quanto richiesto dalle norme legislative regolamentari di riferimento, in particolare vengono date esaustive informazioni in merito ai criteri di valutazione adottati, allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico ed inoltre sono presenti le informazioni relativamente ai dipendenti

in essere e all'ammontare dei compensi agli Amministratori e Sindaci.

Riteniamo inoltre che il contenuto della Relazione sulla gestione sia coerente con quello del Bilancio nel suo complesso.

Il Bilancio di Esercizio al 31 Dicembre 2010 presenta una perdita significativa che rientra nel disposto dell'Art.2446 C.C. le cui motivazioni sono descritte nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa. Il Consiglio di Amministrazione propone la copertura integrale delle perdite di esercizi precedenti per E. 49.666 e la copertura parziale della perdita dell'esercizio 2010 per E.77.5484, mediante l'utilizzo delle riserve disponibili rinviando a nuovo la perdita residua pari ad E. 290.055. La Società ha predisposto un piano triennale che prevede il raggiungimento del pareggio di bilancio nell'esercizio 2012.

La Direzione, a seguito della predisposizione del Piano e quindi delle azioni che saranno poste in essere, ha la ragionevole aspettativa che la Società sia in grado di garantire la continuità operativa in un prevedibile futuro. Su tali basi il Bilancio di Esercizio è stato predisposto secondo i criteri di continuità aziendale.

Il Collegio Sindacale invita pertanto l'assemblea degli azionisti a provvedere alla copertura parziale della perdita dell'esercizio ed alla copertura integrale di quelle precedenti nonché a una adeguata ricapitalizzazione della Società in relazione ai suoi piani di sviluppo.

Parte seconda: relazione al bilancio ex 2429 del Codice Civile

La nostra attività è stata svolta nel rispetto di quanto suggerito dalle "Norme di comportamento" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Di seguito si riportano le risultanze dell'attività di verifica:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e dello statuto e sul rispetto della corretta amministrazione;
- abbiamo acquisito conoscenza, valutato e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e

del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tale riguardo rimandiamo alle osservazioni indicate nella nostra lettera raccomandata del 7 marzo 2011 che si sintetizzano nel permanere di una situazione di debolezza nella struttura amministrativa e nell'area contabile; la Società ha preso gli opportuni provvedimenti con la ricerca di un nuovo responsabile amministrativo;

- abbiamo partecipato alle Riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme che ne disciplinano il funzionamento, ed abbiamo periodicamente ottenuto dall'Organo Amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche. A tal proposito possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interesse o contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni e l'esame dei documenti aziendali; A tale riguardo non abbiamo indicazioni particolari da riferire, fatto salvo già quanto sottolineato al punto precedente;
- abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- diamo atto, ai sensi dell'Art.2429, 2° c, del c.c. che nella relazione del Bilancio in esame non si è resa necessaria l'adozione delle deroghe previste dagli artt.2, 5° c, e 7, 3° c, del DL 87/92; Tuttavia il Collegio Sindacale fa presente che la Società ha ritenuto di iscrivere parte a decurtazione del valore dei beni strumentali a cui si riferisce e parte a conto economico, il Contributo deliberato dall'Ente FINPIEMONTE Spa, sebbene il medesimo sarà erogato nel

corso del 2011. Tale scelta a parere dell'Organo Amministrativo risulta più consona ad una idonea rappresentazione della correlazione tra i costi già sostenuti e la relativa copertura.

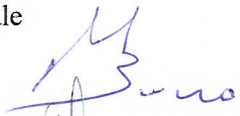
- Ai sensi dell'Art.10, 3° c, del DL 87/92 abbiamo espresso il nostro consenso al mantenimento dell'iscrizione nell'attivo di Costi di Impianto e Ampliamento che, alla data di chiusura del presente bilancio, evidenziano un residuo da ammortizzare di Euro 58.363;
- nel corso dell'esercizio, non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C. e non sono stati rilasciati pareri;
- abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2010, in merito al quale riferiamo oltre a quanto già riportato nella prima parte, che abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si evidenzia che in ordine ai criteri di valutazione adottati nella formazione del progetto di bilancio, peraltro ampiamente illustrati nella nota integrativa redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, che nel corso dell'esercizio la società non ha eseguito rivalutazioni, né economiche né monetarie e non ha derogato – salvo quanto prima precisato a proposito dei criteri di iscrizione del contributo - ai criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del Codice Civile né tanto meno alle norme previste dall'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile;
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

In considerazione di quanto in precedenza riportato, considerando anche l'attività svolta in relazione all'incarico di controllo contabile, esprimiamo il nostro parere favorevole alla approvazione del bilancio nelle risultanze esposte e concordiamo con la proposta di ripianamento della perdita dell'esercizio.

Torino, 14 aprile 2011

Il Collegio Sindacale

Mario M. Busso



Presidente

Giorgio Berta



Sindaco effettivo

Luciano Cagnassone



Sindaco effettivo